



FONDO VENTIDUE

FONDO PENSIONE DIPENDENTI AUTOBRENNERO

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1428

Istituito in Italia



Via Berlino, 10 - 38121 Trento (TN)



0461/212603; 06/454 461 80



fondo.previdenza@autobrennero.it

fondoventidue@italianwelfare.com

fondoventidue@pec.it



www.fondoventidue.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO VENTIDUE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 27/03/2025)

Che cosa si investe

FONDO VENTIDUE investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO VENTIDUE puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita dal comparto offerto dal Fondo.

I contributi versati sono investiti in **strumenti assicurativi** (polizze di ramo V) e producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione, con un rendimento minimo garantito.

FONDO VENTIDUE non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio ad intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni. Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo. Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO VENTIDUE ti propone una sola opzione di investimento: **Comparto Assicurativo**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischio del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischio.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER)

È un indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover

Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondoventidue.it), nella sezione "Documenti".
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Comparto Assicurativo

FONDO VENTIDUE è dotato di un comparto di investimento, avente le caratteristiche di garanzia ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.lgs. n. 252 del 2005, gestito mediante n. 2 polizze di ramo V stipulate con primaria compagnia assicurativa. A decorrere dal 1° gennaio 2025, fino al 1° gennaio 2030, la gestione delle risorse del Fondo è affidata, sulla base di apposite convenzioni di gestione, alla compagnia Reale Mutua di Assicurazioni. Nello specifico, le risorse del Fondo risultano investite nelle seguenti gestioni separate:

- 'Capitale Azienda Reale' – tariffa 042A (**Gestione Separata 'PREVI REALE'**): destinata ad accogliere il 50% della riserva pregressa (premio iniziale) e alla ricezione del 100% dei flussi contributivi degli aderenti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;
- 'Capitale Reale Platinum Exclusive' – tariffa 047B (**Gestione Separata 'REALE'**): destinata ad accogliere il 50% della riserva pregressa (premio iniziale) e chiusa alla ricezione dei flussi contributivi degli aderenti.

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la finalità della gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio. La Società Reale Mutua di Assicurazioni privilegia gli investimenti volti a favorire la crescita e la conservazione nel tempo del capitale investito, nonché l'adeguata diversificazione degli attivi e dei relativi emittenti nell'ottica di contenimento dei rischi.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** le gestioni separate in cui sono investiti i contributi previdenziali prevedono:
 - il riconoscimento, alla scadenza contrattuale, di un tasso minimo garantito pari allo 0,25% calcolato su base annua;
 - il consolidamento annuo delle prestazioni rivalutate, con il riconoscimento di un tasso annuo minimo garantito pari allo 0%.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti la cui rivalutazione è legata al rendimento del Fondo.

Inoltre, le due polizze prevedono che:

- non venga applicata alcuna penalizzazione per la quota di capitale maturato richiesta per far fronte ai pagamenti derivanti dagli eventi previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 del D.lgs. n. 252/2005;
- non venga applicata alcuna penalizzazione sulla quota di capitale maturato in caso di riscatto totale esercitato dal Fondo alla scadenza naturale del contratto (1° gennaio 2030).



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO VENTIDUE comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** le risorse del Fondo sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve matematiche previste dalla normativa vigente. Si privilegiano gli investimenti i cui emittenti sono Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, con merito di credito coerente con le finalità della gestione.
- **Strumenti finanziari:** la composizione degli investimenti è orientata verso obbligazioni e altri titoli a reddito fisso in misura superiore al 50% del portafoglio complessivo, suddivisi tra obbligazioni governative, sovranazionali e societarie (c.d. *corporate*). Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati da:
 - titoli di capitale nel limite del 20% del portafoglio complessivo;
 - altre attività patrimoniali nel limite del 30% del portafoglio complessivo. Tali attivi sono rappresentati prevalentemente da quote di OICR ("organismi di investimento collettivo del risparmio") e liquidità o altri strumenti del mercato monetario.

La Società Reale Mutua di Assicurazioni può investire in strumenti finanziari derivati o in OICR che ne fanno uso, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente, in coerenza con le caratteristiche del Fondo e in modo da non alterare il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire a una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità.

- Categorie di emittenti e settori industriali: la Società Reale Mutua di Assicurazioni si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in:
 - strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente consentisse l'utilizzo;
 - parti di OICR o altri strumenti finanziari emessi dalle controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento IVASS 26 ottobre 2016 n. 30 (operazioni infragruppo) nel limite del 10% del portafoglio complessivo, assicurando comunque la tutela del Contraente da possibili situazioni di conflitto d'interesse;
 - altre attività non citate in precedenza e ritenute ammissibili alla copertura delle riserve matematiche.

- Aree geografiche di investimento: la valuta di denominazione di tutti gli investimenti di cui sopra è l'Euro. Gli investimenti possono anche essere effettuati in attività finanziarie non denominate in euro e potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Rischio cambio: coperto.

- **Benchmark**: non esiste benchmark; fermo questo, ai fini di un confronto, viene preso quale indicatore di riferimento la misura della rivalutazione del TFR relativa ai periodi considerati.

I comparti. Andamento passato

Comparto Assicurativo

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/1992
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	88.957.201
Soggetti gestori:	Zurich Investments Life S.p.A. Gamalife - Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse del Comparto Assicurativo risultano investite, alla data del 31.12.2024, nelle gestioni separate (polizze di ramo V) 'Zurich Trend' di Zurich Investments Life S.p.A. e 'GL Style' di Gamalife - Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia, che prevedono la garanzia di capitale con consolidamento annuo dei risultati. Di seguito si riportano le politiche di gestione e di investimento delle gestioni separate fornite dalle citate Compagnie assicurative.

Con riferimento alla politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2024, per la **Gestione Separata 'Zurich Trend'** può essere schematizzata nel modo seguente: il 2024 è stato un anno nel complesso positivo per i mercati finanziari dove le sorprese negative tanto attese non si sono poi realizzate nel concreto. La temuta recessione americana non si è concretizzata, ma al contrario gli indici americani hanno toccato nuovi record soprattutto trainati dal settore tecnologico. Gli utili societari non hanno vacillato nonostante le pressioni derivanti dall'elevato costo del denaro e al contempo le elevate valutazioni azionarie iniziali non hanno intaccato i rendimenti che sono rimasti a livelli storici. Nonostante i rischi geopolitici siano aumentati sia in Medio Oriente che in Ucraina, questi hanno però avuto un effetto marginale sul mercato e sulla fiducia degli investitori. Nonostante il sentiment ottimista che ha caratterizzato l'anno concluso, ci sono stati elementi che hanno generato incertezza e volatilità. A inizio anno la revisione a rilento delle aspettative delle azioni di politica monetaria da parte delle banche centrali hanno impattato notevolmente i mercati in particolar modo il comparto del reddito fisso. A seguito delle elezioni nel mese di giugno in Europa, l'attenzione si è focalizzata sulle difficoltà politiche in Francia e Germania, legate a budget fiscali contestati e crisi di governo, creando instabilità nel comparto degli European Government Bonds e impattando principalmente lo spread OAT-Bund.

L'evento principale del 2024 è stato sicuramente l'elezione presidenziale americana conclusa con la netta vittoria del repubblicano Donald Trump. Questo risultato ha ulteriormente alimentato il rialzo degli indici americani coinvolgendo anche i settori meno favoriti nella prima parte dell'anno. In Europa, invece, l'effetto dell'elezione è stato meno positivo. La prospettiva di una guerra commerciale ha suscitato preoccupazioni tra gli investitori influenzando negativamente i mercati europei.

Il comparto credito, invece, ha mostrato più stabilità; il mercato ha continuato a mostrare un forte appetito per questa asset class in particolar modo sul mercato primario contribuendo a mantenere performance positive per tutto il periodo. Complice la liquidità favorevole, la solidità dell'economia e i bassi tassi di default aziendali, i fondamentali sono rimasti solidi, mentre la domanda di rendimento ha sostenuto i flussi in entrata.

In questo contesto i portafogli della gestione separata Trend hanno mantenuto un orientamento neutrale verso il rischio tasso e prudente per il rischio di credito, mantenendo una posizione in leggero sovrappeso di duration rispetto al parametro di riferimento per l'intero esercizio. Nel corso dello stesso, la gestione ha visto mantenere il peso di BTP e contestualmente incrementare la quota di emissioni "AA" governativa con una scadenza più lunga per limitare la volatilità del portafoglio. La componente corporate è stata caratterizzata da una esposizione al rischio di mercato inferiore a quella del benchmark di riferimento; nel corso dell'esercizio si è cercato di incrementare la rischiosità del portafoglio in modo da ottimizzare la scelta dei settori e incrementare il rendimento della gestione stessa. Al termine del periodo in osservazione grazie alle azioni intraprese, la rischiosità del portafoglio risulta decisamente più bilanciata e pronta per approfittare del nuovo livello dei tassi di mercato.

Per quanto riguarda, invece, la **Gestione Separata 'GL Style'**, la politica d'investimento attuata durante l'esercizio 2024 può essere delineata come segue: la politica degli investimenti può essere sintetizzata come segue. La strategia d'investimento attuata nel corso dell'esercizio 2024 per tale gestione può essere delineata come segue. Da un punto di vista macroeconomico, si è verificato un calo delle pressioni inflazionistiche e l'avvio di un nuovo ciclo di allentamento da parte delle banche centrali di tutto il mondo. Nell'area dell'euro, la perdita di slancio dell'economia e un rallentamento più marcato delle pressioni inflazionistiche hanno portato la Banca centrale europea (BCE) ad allentare la politica per la quarta volta nel ciclo a dicembre, dopo le mosse precedenti di giugno, settembre e novembre 2024. Di conseguenza, i tassi d'interesse nell'area dell'euro hanno iniziato a scendere nella seconda metà dell'anno.

Il portafoglio ha continuato ad essere gestito in modo conservativo, con particolare attenzione alla qualità, ed è stata mantenuta una parte del fondo investita in titoli a breve scadenza. Tuttavia, nel corso dell'anno è stata aumentata

leggermente la duration del portafoglio in previsione del ciclo di allentamento che la compagnia assicurativa ritiene continuerà nel 2025. In questo modo, è stata anche ridotta l'allocazione al credito a favore dei titoli di Stato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				86,97%
Titoli di Stato		52,72%	Titoli <i>corporate</i>	26,55%
Emittenti Governativi	40,75%	Sovranaz.	11,97%	OICR ⁽¹⁾
				7,70%
				(tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Titoli di capitale				3,62%
Altri OICR				9,41%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR non gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	86,97%
Italia	40,12%
Altri Paesi dell'Area euro	35,81%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,57%
Stati Uniti	4,36%
Giappone	0,56%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,89%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,66%
Titoli di capitale	13,03%
Italia	10,93%
Altri Paesi dell'Area euro	2,10%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,01%
<i>Duration</i> media	7,92
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	N/A

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

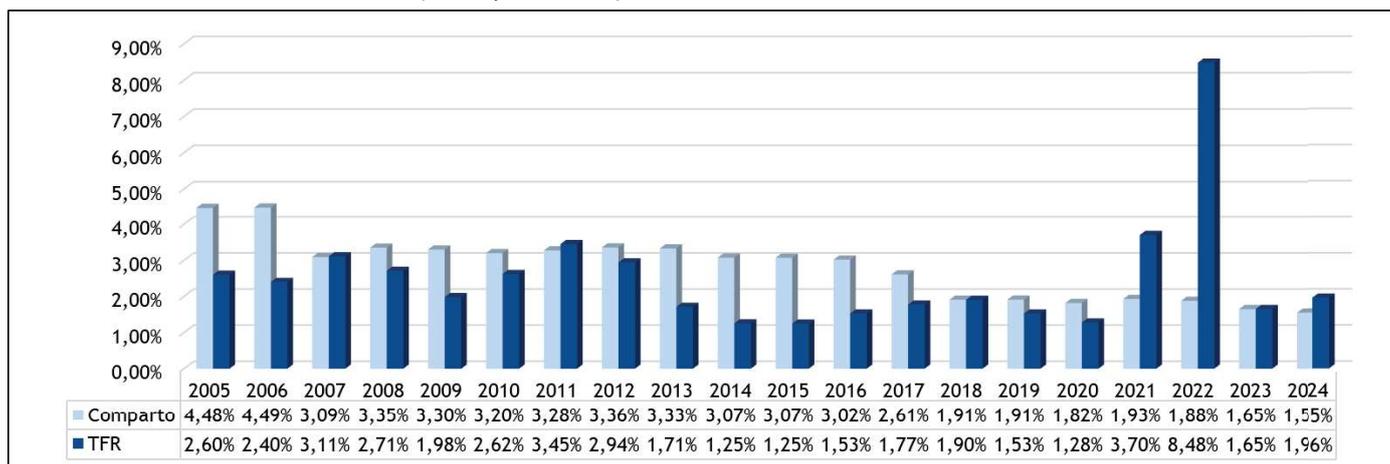
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,70%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,70%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,19%	0,19%	0,19%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,14%	0,14%	0,14%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,89%	0,89%	0,89%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.